

1610 aprile 21, Verolavecchia

Visita del vescovo Marino GIORGI. Decreti.

Brescia - Archivio Vescovile: Visite Pastorali, reg. 11, p. 297.

Ediz.: CASANOVA, 1999, p. 156.

---

Virolæ Veteris

Die 21 Aprilis 1610.

IN Ecclesia Parochiali

Capella Baptistერიj Incrustetur, et dealbetur et IN ea pingantur Immagines refferentes Baptismum *Christi Domini*, et operiatur fornice uel sufficto decenti, claudatur Item Clathra ferrea, Fe<ne>stra Item muniatur telari, et aranea ferrea et *premissa* Intra annum.

Oculus IN fronte *Ecclesiæ* muniatur saltem aranea ferrea et fenestra uitrea Intra sex Menses Fenestra *etiam* Imminens altari *Sanctæ Crucis* muniatur Clathra ferrea, et tam ea quam altera, fenestris uitreis Intra Idem tempus.

IN Oratorio *Sanctorum Viti, et Modesti*

IN hoc Oratorio nullo modo celebretur nisi prius prouideatur de lapide sacro ad formam, Item de uno Missali nouissimo; et de paramentis *omnium* colorum ex materia decenti proposita poena suspensionis eo ipso Incurrende, sacerdoti aliter In <eo> coelebranti.



TRADUZIONE

Verolavecchia, 21 aprile 1610

Nella chiesa parrocchiale

La cappella del battistero sia intonacata e imbiancata e vi si dipingano immagini raffiguranti il battesimo di Gesù; si copra con una volta o un soffitto dignitoso; sia chiusa con un cancello di ferro; la finestra sia munita di telaio e di una grata di ferro; e tutto sia adempiuto entro un anno.

La finestra rotonda sulla facciata della chiesa sia munita almeno di una grata in ferro e di una lastra di vetro entro sei mesi.

Anche la finestra che sovrasta l'altare della Santa Croce sia munita di sbarre di ferro; e tanto questa quanto l'altra siano dotate di lastre di vetro entro sei mesi.

Nell'oratorio dei Santi Vito e Modesto

In questo oratorio non si celebri per nessuna ragione, se prima non si sia procurata la pietra sacra nella forma regolamentare; quindi si provveda un messale nell'ultima edizione; si procurino paramenti in tutti i colori liturgici, di stoffa dignitosa; tutto sotto pena di immediata sospensione *a divinis* per il sacerdote che vi celebri in violazione del decreto.